

**Avviso agli azionisti di UBS (Lux) Key Selection SICAV – Multi Asset Income (USD) e UBS (Lux) Key Selection SICAV – Global Multi Income (USD) (gli "Azionisti")**

Il consiglio di amministrazione di UBS (Lux) Key Selection SICAV, una "Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV)", desidera informarLa della sua decisione di procedere alla fusione del comparto UBS (Lux) Key Selection SICAV – Multi Asset Income (USD) (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Key Selection SICAV – Global Multi Income (USD) (il "**Comparto incorporante**") (collettivamente i "**Comparti**") in data 27 febbraio 2019 (la "**Data di efficacia**") (la "**Fusione**").

Alla luce dell'interesse decrescente degli investitori per il Comparto incorporato, oltre che allo scopo di razionalizzare e semplificare l'offerta di fondi, il consiglio di amministrazione della Società ritiene che sia nel miglior interesse degli Azionisti procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante ai sensi dell'Articolo 25.2 dello statuto di UBS (Lux) Key Selection SICAV.

A decorrere dalla Data di efficacia, le azioni del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno, sotto tutti gli aspetti, gli stessi diritti delle azioni emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione sarà effettuata in base al valore patrimoniale netto per quota del 26 febbraio 2019 ("**Data di riferimento**"). Nel contesto della Fusione, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove azioni da emettere verrà calcolato alla Data di efficacia sulla base del rapporto di concambio corrispondente al valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato alla Data di riferimento, in confronto (i) al prezzo di emissione iniziale della classe di azioni incorporante del Comparto incorporante, a condizione che tale classe non sia stata lanciata prima della Data di riferimento, o (ii) al valore patrimoniale netto per azione della classe di azioni incorporante del Comparto incorporante alla Data di riferimento. La Fusione comporterà i seguenti cambiamenti per gli Azionisti:

	<b>UBS (Lux) Key Selection SICAV – Multi Asset Income (USD)</b>	<b>UBS (Lux) Key Selection SICAV – Global Multi Income (USD)</b>
Classi di azioni incorporate	P-acc (ISIN: LU0822114202)	P-acc (ISIN: LU1224425600)
	P-dist (ISIN: LU0626809460)	P-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	Q-acc (ISIN: LU1240796679) (GBP hedged) Q-acc (ISIN: LU1240796240)	Q-acc (ISIN: non ancora lanciata)
	Q-dist (ISIN: LU1240796752) (GBP hedged) Q-UKdist (ISIN: LU1240796596)	Q-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	(CHF hedged) P-acc (ISIN: LU0822113493)	(CHF hedged) P-acc (ISIN: non ancora lanciata)
	(CHF hedged) P-dist (ISIN: LU0626809114)	(CHF hedged) P-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	(CHF hedged) Q-acc (ISIN: LU0942124644)	(CHF hedged) Q-acc (ISIN: non ancora lanciata)
	(CHF hedged) Q-dist (ISIN: LU1240795861)	(CHF hedged) Q-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	(EUR hedged) I-X-acc (ISIN: LU0745895374)	(EUR hedged) I-X-acc (ISIN: non ancora lanciata)
	(EUR hedged) P-acc (ISIN: LU0822114038)	(EUR hedged) P-acc (ISIN: LU1450629776)
	(EUR hedged) P-dist (ISIN: LU0626809387) (EUR hedged) N-dist (ISIN: LU0815318976)	(EUR hedged) P-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	(EUR hedged) N-4%-mdist (ISIN: LU1121266941)	(EUR hedged) P-4%-qdist (ISIN: non ancora lanciata)
	(EUR hedged) Q-acc (ISIN: LU1240796083)	(EUR hedged) Q-acc (ISIN: non ancora lanciata)
	(EUR hedged) Q-dist (ISIN: LU1240796166)	(EUR hedged) Q-dist (ISIN: non ancora lanciata)
	(GBP hedged) P-acc (ISIN: LU0937166477)	(GBP hedged) P-acc (ISIN: non ancora lanciata)
(GBP hedged) P-UKdist (ISIN: LU0749797188)	(GBP hedged) P-UKdist (ISIN: non ancora lanciata)	
Commissione	P: 1,48%	P: 1,68%

forfetaria annua massima per le classi di azioni con le lettere "P", "Q" o "N" nella rispettiva denominazione	N: 2,00% Q: 0,90%	N incorporate in P: 1,68% Q: 0,95%
Commissione forfetaria annua attuale per le classi di azioni con le lettere "P", "Q" o "N" nella rispettiva denominazione	P: 1,48% N: 2,00% Q: 0,90%	P: 1,30% N incorporate in P: 1,30% Q: 0,78%
Spese correnti (conformemente al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, o "KIID")	P-acc: 1,80%	P-acc: 1,50%
	P-dist: 1,80%	P-dist (non ancora lanciata): 1,50%
	Q-acc: 1,22% (GBP hedged) Q-acc: 1,21%	Q-acc (non ancora lanciata): 0,98%
	Q-dist: 1,22% (GBP hedged) Q-UKdist: 1,21%	Q-dist (non ancora lanciata): 0,98%
	(CHF hedged) P-acc: 1,79%	(CHF hedged) P-acc (non ancora lanciata): 1,50%
	(CHF hedged) P-dist: 1,79%	(CHF hedged) P-dist (non ancora lanciata): 1,50%
	(CHF hedged) Q-acc: 1,21%	(CHF hedged) Q-acc (non ancora lanciata): 0,98%
	(CHF hedged) Q-dist: 1,21%	(CHF hedged) Q-dist (non ancora lanciata): 0,98%
	(EUR hedged) I-X-acc: 0,27%	(EUR hedged) I-X-acc (non ancora lanciata): 0,20%
	(EUR hedged) P-acc: 1,79%	(EUR hedged) P-acc: 1,49%
	(EUR hedged) P-dist: 1,79% (EUR hedged) N-dist: 2,31%	(EUR hedged) P-dist (non ancora lanciata): 1,50%
	(EUR hedged) N-4%-mdist: 2,30%	(EUR hedged) P-4%-qdist (non ancora lanciata): 1,50%
	(EUR hedged) Q-acc: 1,21%	(EUR hedged) Q-acc (non ancora lanciata): 0,98%
	(EUR hedged) Q-dist: 1,21%	(EUR hedged) Q-dist (non ancora lanciata): 0,98%
	(GBP hedged) P-acc: 1,79%	(GBP hedged) P-acc (non ancora lanciata): 1,50%
(GBP hedged) P-UKdist: 1,79%	(GBP hedged) P-UKdist (non ancora lanciata): 1,50%	
Politica d'investimento	<p>Il comparto si prefigge l'obiettivo di costruire un portafoglio con un'elevata capacità di generazione di reddito (dividendi, interessi, flussi di pagamenti da derivati, ecc.) attraverso una combinazione di investimenti in diverse classi di attività. La diversificazione del rischio e la distribuzione dinamica tra le varie classi di attività mirano a creare una base patrimoniale stabile nell'arco di un ciclo di mercato, il che non sarebbe possibile se il comparto fosse limitato alle azioni. A tal fine, nell'ambito di quanto consentito dalla legge, il comparto può investire in modo diversificato a livello globale, direttamente o indirettamente tramite strumenti finanziari derivati o OICVM e OICR esistenti, sia nelle tradizionali classi di attività azionarie e obbligazionarie, sia in investimenti focalizzati sul settore immobiliare (ad es. sotto forma di fondi comuni d'investimento immobiliare). In linea con la politica d'investimento sopra descritta, il comparto investe fino al 60% in azioni, in altre partecipazioni analoghe alle azioni, quali azioni di cooperative, certificati di godimento e certificati di partecipazione (strumenti e diritti azionari) e warrant su titoli (anche dei mercati emergenti). Ulteriori informazioni sugli investimenti nei mercati emergenti sono disponibili nella corrispondente sezione del presente prospetto informativo. Qualora ciò risulti necessario per conseguire gli obiettivi d'investimento, il comparto può investire la totalità del proprio patrimonio in titoli e strumenti di debito, come descritto più</p>	<p>Questo comparto si prefigge l'obiettivo di generare reddito attraverso la gestione attiva di un portafoglio diversificato investito principalmente in azioni e obbligazioni. A tal fine il comparto può investire in classi di attività tradizionali quali azioni (emesse da società operanti sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti), obbligazioni (tra cui obbligazioni societarie e governative, obbligazioni high yield e obbligazioni incentrate sui mercati emergenti), attività liquide e, nei limiti di legge, anche in altre classi di attività con particolare riferimento, ad esempio, al settore immobiliare (real estate investment trust o REIT), ai titoli insurance-linked e alle infrastrutture. Il comparto può investire in derivati negoziati in borsa e OTC con finalità d'investimento e/o di copertura di posizioni di mercato e valutarie. Tali strumenti comprendono, tra l'altro, forward, futures, swap e opzioni. Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e di realizzare un'ampia diversificazione degli investimenti, il comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OICVM e il 30% del proprio patrimonio netto in altri OICR ai sensi del punto 1.1(e) della sezione intitolata "Principi d'investimento". Questo metodo d'investimento e le relative spese sono descritti nella sezione "Investimenti in OICVM e OICR". Qualora il comparto partecipi alla performance di fondi immobiliari, titoli insurance-linked e infrastrutture, lo fa in linea con le disposizioni di legge applicabili e principalmente attraverso strumenti derivati quali</p>

	<p>dettagliatamente nella politica d'investimento generale. Nell'ambito di questa classe di attività, il comparto può investire fino al 100% del patrimonio in obbligazioni garantite dallo Stato. Il limite massimo per gli investimenti in titoli indicizzati all'inflazione o obbligazioni societarie è pari al 75% del patrimonio del comparto in ciascun caso. Il comparto può investire fino al 50% in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard &amp; Poor's), un rating analogo assegnato da un'altra agenzia riconosciuta o, nel caso di una nuova emissione che non abbia ancora un rating ufficiale, un rating interno comparabile di UBS. <b>Gli investimenti con rating compreso tra BB+ e C possono generare un rendimento superiore alla media, ma anche comportare un rischio di credito più elevato rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di prim'ordine. Gli investitori sono espressamente informati di questo maggiore rischio di perdita.</b> I suddetti titoli sono titoli ai sensi dell'Articolo 41 della Legge del 2010. Il comparto può investire fino al 25% del patrimonio in obbligazioni dei mercati emergenti. Ulteriori informazioni sugli investimenti nei mercati emergenti sono disponibili nella corrispondente sezione del presente prospetto informativo. Fino al 25% del patrimonio del comparto può essere investito in materie prime mediante la partecipazione alla performance di indici di commodity. Nel far questo si garantisce in ogni momento che non vi sarà alcuna consegna fisica al comparto. Il Gestore di portafoglio realizza tale partecipazione, ad esempio, stipulando contratti di swap sui suddetti indici. In tal modo il comparto è parte dell'operazione di swap e riceve la performance positiva dell'indice di materie prime total return (TR) meno il cash rate utilizzato nell'indice. In genere il valore nozionale dello swap può essere modificato su base giornaliera (ad esempio, nel caso di afflussi da sottoscrizioni di azioni, deflussi da rimborsi di azioni o ribilanciamento del portafoglio in sede di adeguamento della strategia d'investimento). Il rischio di controparte derivante da uno swap è il profitto o la perdita non realizzata (non il valore nozionale del contratto di swap). Al fine di minimizzare tale rischio e di mantenerlo sempre al di sotto della soglia consentita dalla legge, i profitti o le perdite non realizzati sono di norma regolati mensilmente e ogni qualvolta che viene raggiunta la soglia legale per il rischio di controparte (mediante un reset). In aggiunta, il comparto può investire in exchange-traded fund (ETF) su indici di commodity, che generalmente utilizzano i suddetti swap per ottenere un'esposizione alle materie prime. Il gestore del portafoglio può anche acquistare titoli di ETF su indici di commodity. Si tratta di titoli negoziati sul mercato azionario, il cui prezzo è ancorato all'andamento di un indice di materie prime e che devono rispettare criteri definiti dalla legge. Inoltre, il comparto può investire anche in OICVM e OICR esistenti focalizzati sulle materie prime, a condizione che a loro volta questi investano esclusivamente mediante la partecipazione a indici di commodity. Per conseguire gli obiettivi d'investimento e assicurare un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in termini di classi di attività, mercati, settori, emittenti, rating e società, il comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OICVM e OICR esistenti. Questo metodo d'investimento e le relative spese sono descritti nella sezione "Investimenti in OICVM e OICR". Il comparto può investire fino al 100% del patrimonio in fondi liquidi o in titoli analoghi a strumenti del mercato monetario. L'utilizzo di strumenti derivati non è una componente fondamentale della strategia d'investimento e non vi è l'intenzione di aumentare in misura significativa il rischio di mercato. Al fine di conseguire gli obiettivi d'investimento e assicurare un'efficiente gestione del portafoglio, il Gestore di portafoglio può, ad esempio, utilizzare strumenti derivati (quali contratti di swap) per scambiare la performance di parti significative del</p>	<p>operazioni di swap su sottostanti (ad es., indici legalmente ammissibili) o, in alternativa, tramite OICVM e altri OICR ai sensi del punto 1.1(e) della sezione intitolata "Principi d'investimento". Il comparto non investe mai direttamente in immobili o in infrastrutture. Gli investimenti dei comparti sono effettuati nelle valute ritenute più adatte ai fini della performance e sono gestiti attivamente rispetto alla valuta di conto. Il comparto può inoltre investire in strumenti incentrati sui mercati emergenti. Ciò significa che è esposto a rischi specifici potenzialmente maggiori di quelli normalmente associati agli investimenti internazionali. Una panoramica dei rischi generali connessi agli strumenti incentrati sui mercati emergenti è riportata nella sezione "Investire nei mercati emergenti".</p>
--	---	--

	portafoglio con quella di altri investimenti legalmente consentiti previsti nell'ambito della politica d'investimento al fine di beneficiare della variazione della volatilità delle classi di attività o di ottenere una significativa esposizione in linea con la politica d'investimento investendo in opzioni, futures e forward. Per conseguire i propri obiettivi, il comparto può anche assumere un'esposizione al mercato dei derivati di credito investendo in credit default swap (CDS) garantiti da obbligazioni di singoli emittenti e negli indici della famiglia di indici iTraxx e CDX contenenti i CDS di singoli emittenti al fine, tra l'altro, di acquistare e vendere coperture. Gli investimenti dei comparti sono effettuati nella valuta ritenuta più adatta ai fini della performance e sono gestiti attivamente rispetto alla valuta di conto. I portafogli con investimenti in materie prime sono generalmente più volatili dei portafogli azionari puri. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sul fatto che il comparto è indicato per gli investitori disposti ad accettare livelli di volatilità da moderati a elevati.	
Gestore del portafoglio	UBS Asset Management (Americas) Inc., Chicago	UBS Asset Management (Americas) Inc., Chicago
Metodo di calcolo del rischio complessivo / Effetto leva atteso / Portafoglio di riferimento	Approccio del VaR assoluto / 0-200% / -	Approccio del VaR relativo / 0-200% / Il portafoglio di riferimento riflette le proprietà di un portafoglio ampiamente diversificato di azioni e obbligazioni di tutto il mondo.

Poiché una quota sostanziale del patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di efficacia, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Eventuali adeguamenti al portafoglio verranno effettuati prima della Data di efficacia. Come tutte le fusioni, anche questa può comportare un rischio di diluizione della performance derivante dalla ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti, quali la valuta di conto, l'esposizione a operazioni di finanziamento tramite titoli, la categoria di rischio ("SRRI") (4 conformemente al KIID), la frequenza di negoziazione, l'orario limite e l'esercizio finanziario, restano invariate. Le differenze riguardanti la commissione forfetaria massima, la commissione forfetaria attuale e le spese correnti del Comparto incorporante e del Comparto incorporato sono descritte sopra.

I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante.

**Gli Azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni entro le ore 13.00 CET (orario limite) del 20 febbraio 2019. Successivamente il Comparto incorporato sarà chiuso ai rimborsi. A decorrere dalla data odierna, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio alla politica d'investimento del Comparto incorporante. La Fusione diverrà effettiva il 27 febbraio 2019 e sarà vincolante per tutti gli Azionisti che non avranno richiesto il rimborso delle proprie azioni.**

Le azioni del Comparto incorporato sono state emesse fino alle ore 13.00 CET (orario limite) del 4 gennaio 2019. Alla Data di efficacia della Fusione, gli Azionisti del Comparto incorporato saranno iscritti nel registro degli Azionisti del Comparto incorporante e potranno esercitare i loro diritti in veste di Azionisti del Comparto incorporante, come il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di azioni del Comparto incorporante.

Ernst & Young S.A., 2, 35E, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, è stata incaricata di redigere una relazione che certifichi le condizioni previste dall'articolo 71 (1), lett. da a) a c) prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo del risparmio (la "**Legge del 2010**") ai fini della Fusione. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito con adeguato anticipo rispetto alla Fusione. Ernst & Young S.A. sarà inoltre incaricata di convalidare il rapporto di concambio effettivo determinato alla relativa data di calcolo, come previsto dall'articolo 71 (1), lett. c) seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito. Inoltre, gli Azionisti del Comparto incorporato sono invitati a consultare i KIID del Comparto incorporante, disponibile online

all'indirizzo [www.ubs.com/funds](http://www.ubs.com/funds). Gli Azionisti che desiderino maggiori informazioni possono contattare la Società di gestione. Si noti inoltre che le partecipazioni degli investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo a contattare il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria relativa alla Fusione.

Lussemburgo, 07 gennaio 2019 | La Società